



Data 10 DIC. 2021

Protocollo N°

577706

Class: G. Prod. A

Prat.

Fasc.

Allegati N° 2

Oggetto: Trasmissione Circolare del Ministero della Salute prot. n. 56437 del 08/12/2021 "Focolai di Influenza Aviaria da sottotipo H5N1: informazione e indicazioni".

Ai Direttori Generali
Ai Direttori Sanitari
Ai Direttori delle U.O. Microbiologia
Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere

Direttore Generale
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

e p.c.
Assessore alla Sanità e Servizi Sociali
Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Direttore Direzione Programmazione Sanitaria
Regione del Veneto

Direttore Generale
Azienda Zero

Con la presente si trasmette la Circolare del Ministero della Salute prot. n. 56437 del 08/12/2021 riportata in oggetto, con la quale il Ministero fornisce un aggiornamento sui focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità H5N1 negli allevamenti avicoli in Italia e le indicazioni da adottare.

Si evidenzia l'importanza di mantenere un programma di sorveglianza sanitaria a favore dei soggetti esposti (cioè venuti a contatto diretto con gli animali malati, sia in fase pre-diagnosi, sia durante le operazioni di abbattimento).

In particolare, l'Azienda ULSS, dove sono presenti o si sono verificati focolai, provvederà ad acquisire l'elenco degli addetti o comunque delle persone esposte e in caso di esposizione a rischio:

1. informare circa la necessità di adottare, nei 10 giorni successivi all'esposizione, le opportune cautele di carattere generale e le note misure di igiene respiratoria, specie nei confronti dei familiari, ed evitare contatti con soggetti in condizioni di fragilità (es. immunodepressi, anziani, affetti da patologie croniche);
2. informare circa la necessità di monitorare la comparsa di qualsiasi problema di salute nei 10 giorni successivi all'ultima esposizione;

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) - tel. 0412791352 - 1353 - 1320 - fax. 041-2791355
prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

3. indicare l'avvio del monitoraggio dello stato di salute della persona esposta,
4. fornire l'elenco dei sintomi di cui al paragrafo "sintomi e segni" della circolare;
5. comunicare alla persona esposta di riferire l'eventuale insorgenza di sintomi nel periodo di osservazione (10 giorni dall'esposizione a rischio);
6. informare circa la necessità di mantenere il distanziamento ed utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) in caso di insorgenza di sintomi.

In caso di comparsa di sintomi, dovrà essere valutata la condizione clinica del soggetto in funzione della condizione specifica (inclusa la diagnosi differenziale per infezione da SARS-CoV-2). Inoltre dovrà essere effettuato un test diagnostico per i virus influenzali all'esordio della sintomatologia nelle persone esposte, descritta nel paragrafo "Sintomi e segni" e ad un campione dei soggetti esposti anche se asintomatici.

I campioni dovranno essere inviati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie secondo le modalità riportate in allegato (Allegato 1).

Le Aziende sanitarie, laddove siano stati identificati focolai, dovranno considerare l'opportunità di eseguire un test sierologico su persone esposte a distanza di circa 21-30 giorni dall'esposizione.

Al fine di favorire la partecipazione da parte dei soggetti coinvolti, è opportuno avviare iniziative di informazione, anche in collaborazione con il Medico Competente aziendale individuato ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in ragione di ruoli e responsabilità che la predetta norma a questi assegna per la tutela della salute dei lavoratori. A tal proposito, si evidenzia che i soggetti considerati a rischio (per es. immunocompromessi, persone anziane, bambini, o persone con problemi cardiaci od epatici cronici) non devono venire a contatto con volatili infetti.

Cordiali saluti.

DIREZIONE PREVENZIONE,
SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA

Il Direttore
dr.ssa *Francesca Russo*


Referenti istruttoria:
Dr.s Michele Tonon/FZ
Tel. 041-2793588/1358
Segreteria: 0412791352-53

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355
prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



Influenza aviaria ad alta patogenicità H5N1 Sorveglianza sindromica a favore dei soggetti professionalmente esposti

Allegato 1. Modalità per l'invio dei campioni all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

CONSEGNA DEI CAMPIONI	Accettazione Centralizzata Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Viale dell'Università, 10 - 35020 Legnaro (PD). Orario: 8:30-13:15 - 14.15-16:30 telefono 049/8084289 - e-mail; accettazione@izsvenezie.it	
TIPI DI CAMPIONE DA PRELEVARE	<ul style="list-style-type: none">- Tampone faringeo posteriore (campione d'elezione per l'influenza aviaria nell'uomo);- Tampone nasale dalla zona dei turbinati anteriori;- Associare al tampone faringeo e nasale un tampone oculare in caso di congiuntivite;- Siero ematico (acuto e convalescente nei soggetti malati).	
MODALITÀ DI IDENTIFICAZIONE DEI CAMPIONI	<ul style="list-style-type: none">- Ciascun campione deve essere identificato con NOME, COGNOME del paziente ed il numero progressivo attribuito al paziente. I tamponi devono essere differenziati in orofaringeo (F), nasale (N), oculare (O).- Le informazioni devono essere leggibili	
MODALITÀ DI CONFEZIONAMENTO E TRASPORTO DEI CAMPIONI	<p>Al fine di garantire la sicurezza degli operatori, sia in fase di trasporto che di ricevimento dei campioni, è necessario rispettare le seguenti misure ed indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- I campioni devono essere alloggiati in un rack portaprovette (o anche una scatola di cartone portaprovette), a sua volta confezionato in un sacchetto (UN3373) di dimensioni adeguate alle dimensioni del rack.- Se non si dispone di un rack, inserire il tampone in un sacchetto resistente, impermeabile, a tenuta stagna, adatto a contenere il tampone. I tamponi così confezionati vengono poi raggruppati in un singolo sacchetto (UN3373).- Apporre una etichetta sul sacchetto riportante le seguenti informazioni: identificativo distretto, data prelievo, numero campioni. <p><u>NON inserire fogli (es. verbali) all'interno del sacchetto.</u> <u>NON pinzare fogli (es. verbali) al sacchetto.</u></p> <p>Trasportare i campioni possibilmente in condizioni refrigerate e nel minor tempo possibile. Durante il trasporto fare attenzione a non danneggiare le provette: si suggerisce di trasportarle all'interno di un contenitore rigido (es. scatola)</p> <p><u>Allegare all'esterno della confezione la accompagnatoria opportunamente compilata</u></p>	

